



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Servizio Territorio e Ambiente

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440

E-mail tecnico@comune.montegallo.ap.it

Sito web www.comune.montegallo.ap.it

Montegallo, data protocollo

Inviata esclusivamente via PEC

Spettabili:

A.N.A.S. SpA

Struttura Territoriale Marche

c.a. Ing. Paolo Testaguzza

c.a. Ing. Vincenzo Catone

viabilita.sisma@postacert.stradeanas.it

**Regione Marche P.F. Tutela del Territorio
di Ascoli Piceno - Genio Civile**

Ascoli Piceno

regione.marche.geniocivile.ap@emarche.it

**Regione Marche P.F. Paesaggio Territorio
Urbanistica e Genio Civile**

Servizio Difesa del Suolo e della Costa

Ancona

funzione.acquasuolocosta@emarche.it

**Regione Marche P.F. Paesaggio Territorio
Urbanistica e Genio Civile**

Servizio Difesa del Suolo e della Costa

Ancona

regione.marche.paesaggioterritorio@emrche.it

Consorzio Bonifica delle Marche

Pesaro

pec@pec.bonificamarche.it

Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno

Servizio Urbanistica

Ascoli Piceno

urbanistica.provincia.ascoli@emarche.it

**Soprintendenza Archeologica Belle Arti
e Paesaggio delle Marche**

Ancona

mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno

Servizio Viabilità

Ascoli Piceno

viabilita.provincia.ascoli@emarche.it



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Servizio Territorio e Ambiente

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E-mail tecnico@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

ARPA Marche

Ascoli Piceno

arpam.dipartimentoascoli@emarche.it

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Visso

parcosibillini@emarche.it

Unione Montana del Tronto e Valfluvione

Ascoli Piceno

um.tronto@emarche.it

Comune di Montegallo

Servizio Territorio e Ambiente

Montegallo

comune.montegallo@emarche.it

ATO 5 Marche sud Ascoli Piceno

Ascoli Piceno

ato5marche@emarche.it

C.I.I.P. SpA

Ascoli Piceno

ciip@legalmail.it

E-DISTRIBUZIONE SpA

Ascoli Piceno

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TELECOM ITALIA SpA

Ascoli Piceno

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Oggetto: EMERGENZA SISMA 2016 - ART.4 OCDPC 408/2016 - "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' A SEGUITO DEL SISMA 2016 - 4 STRALCIO ANAS - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE BALZO-SANTA MARIA IN LAPIDE".

Codice Progetto SCAP9901

Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ex art.14-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i..

Gli interventi in oggetto sono compresi nel 4° stralcio del Programma degli interventi per il ripristino della viabilità nelle aree interessate dagli eventi sismici di agosto ed ottobre 2016, di cui all'art.3 dell'Ordinanza CDPC n.475 del 18/08/2017 (G.U. n.201 del 29/08/2017), approvato dal Direttore Generale della Direzione



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Servizio Territorio e Ambiente

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E-mail tecnico@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

Generale per le strade ed autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali – Div. II in data 20/11/2018, nota 14051.

Al fine di acquisire i pareri, intese concertati, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per l'approvazione del progetto definitivo relativo ai suddetti interventi a cura delle Amministrazioni in indirizzo, il Soggetto Attuatore, nominato con O.C.D.P.C. n.408/2016, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 3 comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016;

Visti:

- gli artt. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater, 14 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 27 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016;
- l'art 37 del D.L. 8 aprile 2020, n.23, di modifica dell'art 103 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;
- La legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge Urbanistica";
- Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" art.lo 89 e s.m.i.;
- La legge regione Marche n.34 del 5 agosto 1992 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" ed in particolare gli art. 15 comma 5, artt. 30,31,32, 33 e 34;

Visto il Progetto definitivo dell'opera in argomento redatto dal Geom. Salvi Piernicola e composto dai seguenti documenti:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- ELENCO PREZZI UNITARI E ANALISI DEI PREZZI
- QUADRO ECONOMICO
- PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- PLANIMETRIA DI PROGETTO – INTERVENTO ZONA A
- SEZION ITRASVERSALI – INTERVENTO ZOAN A
- PARTICOLARI ESECUTIVI – INTERVENTO ZONA A
- PLANIMETRIA DI PROGETTO, SEZIONI TIPO, PARTICOLARI ESECUTIVI – INTERVENTO ZONA B
- RELAZIONE GEOLOGICA
- SCHEDA PAESAGGISTICA – DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA
- RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
- RELAZIONE SULLE STRUTTURE

Considerata la necessità di provvedere in tempi brevi all'approvazione del progetto indicato in oggetto al fine di garantire il ripristino urgente ed indifferibile della viabilità danneggiata dagli eventi sismici;

Considerata altresì la necessità di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per l'approvazione del progetto esecutivo;



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Servizio Territorio e Ambiente

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E-mail tecnico@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

Ritenuta la necessità di derogare - nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. n.388/2016 - ai termini previsti dagli artt. 14 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i. per dare pronto avvio ai lavori progettati in quanto urgenti ed indifferibili per il ripristino delle normali condizioni di viabilità;

Visti i vari decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la normativa in materia di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI INDICE

Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, Legge 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis, Legge 241/1990 e s.m.i., invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo;

A tal fine,

SI COMUNICA

1) L'oggetto della determinazione da assumere è il seguente:

- Approvazione del progetto definitivo dei lavori di "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' A SEGUITO DEL SISMA 2016 - 4 STRALCIO ANAS - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE BALZO-SANTA MARIA IN LAPIDE";
- La relativa documentazione tecnica, necessaria per l'espressione dei pareri di competenza, è depositata presso il Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Montegallo e la stessa, se non direttamente allegata alla presente nota, può essere visionata e scaricata al seguente link (www.comune.montegallo.ap.it Sezione "Il Comune Informa" – modulo "Conferenze Servizi - Area Riservata"):

<http://www.halleygov.it/c044038/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20033>

2) Entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della presente nota, gli Enti in indirizzo possono richiedere ai sensi dell'art.2, comma 7, della Legge 241/1990 e s.m.i., "integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni";

3) Entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della presente nota, gli Enti in indirizzo devono rendere le proprie determinazioni, ai sensi del comma 3 dell'art.14-bis della Legge 241/1990, relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

4) Ai sensi del comma 4 dell'art.14-bis della Legge 241/1990 ve s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al precedente punto 3), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art.14-bis della Legge 241/1990 e s.m.i., equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Servizio Territorio e Ambiente

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E-mail tecnico@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

5) la scrivente Amministrazione con successiva nota provvederà a convocare l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art.14-ter della Legge 241/1990, comunque entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di cui al precedente punto 3);

6) Le Amministrazioni/Enti/Società coinvolte devono rendere le proprie determinazioni, congruamente motivate. In caso di dissenso le determinazioni dovranno altresì indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso in modo chiaro e analitico, specificando se le stesse sono relative ad un vincolo normativo o derivante da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Responsabile del Procedimento: - Ing. Andrea Rivosecchi - Dipendente assegnato al Servizio Territorio e Ambiente -Tel. 0736/806122 -mail: tecnico@comune.montegallo.ap.it

Si informa che per ulteriori chiarimenti si può contattare il suddetto Responsabile del Procedimento ai relativi recapiti telefonici e mail e le comunicazioni relative alla presente devono essere trasmesse al Comune di Montegallo – Servizio Territorio e Ambiente a mezzo PEC: comune.montegallo@emarche.it

Copia del presente atto di convocazione della Conferenza dei Servizi sarà pubblicata all'albo informatico del Comune di Montegallo, al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei Servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 e s.m.i.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Territorio e Ambiente
Sergio Fabiani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Servizio Territorio e Ambiente

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E-mail tecnico@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

Comune di Montegallo
Provincia di Ascoli Piceno
Prot.n. 0004231
del 25-06-2021
in Interno
Categ. 6 Clas.5

Montegallo, lì 25/06/2021

Oggetto: Lavori di EMERGENZA SISMA 2016 - ART.4 OCDPC 408/2016 - "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' A SEGUITO DEL SISMA 2016 - 4 STRALCIO ANAS - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE BALZO - SANTA MARIA IN LAPIDE".
Codice Progetto SCAP10101 - CUP H71B18000380001".

Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ex art.14-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i..

Invio parere di competenza.

ENTE DI APPARTENENZA: Comune di Montegallo (AP)

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ing. Andrea Rivosecchi

PARERE: Favorevole alla realizzazione dell'intervento come di seguito riportato.

OGGETTO: Conformità urbanistica/edilizia – Certificazione di esenzione al P.P.A.R.– Titolo abilitativo per l'esecuzione dei lavori.

In riferimento alla richiesta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge 241/902 e ss.mm.ii., in forma semplificata e modalità asincrona, del comune di Montegallo, acclarata al protocollo in data 24.09.2020 al n.4929, il Sottoscritto Ing. Andrea Rivosecchi, Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Montegallo:

Visto il Progetto definitivo/esecutivo dell'opera in argomento redatto dal Geom. Piernicola Salvi composto dai seguenti documenti:

- Elab. A_Relazione illustrativa
- Elab. B_Documentazione fotografica
- Elab. C_Computo metrico estimativo
- Elab. D_Elenco prezzi_Analisi prezzi
- Elab. E_Quadro economico
- Elab. F_Piano particellare di esproprio
- Geologica_S.Maria Lapide



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Servizio Territorio e Ambiente

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E-mail tecnico@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

- Tav_1_Inquadramento territoriale
- Tav_2_Planimetria di progetto - zona di intervento A
- Tav_3_Sezioni trasversali - zona di intervento A
- Tav_4_Particolari esecutivi zona di intervento A
- Tav_5_Planimetria Sezione Particolari - zona di intervento B

Considerato che i lavori del progetto depositato presso questo Ente consistono nella realizzazione di messa in sicurezza del corpo stradale comunale in frazione Balzo – S. Maria in Lapide nel comune di Montegallo, il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica generale e negli elaborati grafici presentati.

Visto:

- Il vigente Piano di Fabbricazione Comunale;
- Il Regolamento Edilizio Comunale;
- Il D.M. del 25/03/1970;
- Il P.P.A.R. e le relative Norme Tecniche di Attuazione;
- La legge regionale n.34/92 e s.m. ed i.;
- Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n.42 e s.m. ed i.;
- Il D.P.C.M. 12.12.2005 e relativo allegato;
- O.C.D.P.C. n.408/2016;
- Il D.P.R. n.380/2001 e s.m. ed i.;

Dato atto:

- che l'opera, nel vigente Programma di Fabbricazione, ricade in zona omogenea "E1 – Zona Agricola" normata dall'art.96 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- che l'opera è esente dalle norme base del P.P.A.R. ai sensi dell'art. 60 punto lett. 2;



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Servizio Territorio e Ambiente

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440

E-mail tecnico@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

Esprime, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni e ragioni di terzi, il Parere Favorevole di competenza ed autorizza l'esecuzione dei lavori in argomento, previa acquisizione dei necessari nulla-osta e/o autorizzazioni e assensi degli altri Enti interessati, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti terra dovranno essere rigorosamente limitati al sedime delle opere da realizzare, procedendo ove possibile a sezione obbligata, evitando sbancamenti o riporti generalizzati o accumuli in loco;
2. il materiale di risulta degli scavi dovrà essere sistemato a perfetta regola d'arte in loco e le eventuali eccedenze dovranno essere trasportate in apposita discarica o in luogo autorizzato;
3. si raccomanda di adottare tutti gli opportuni accorgimenti nella regimentazione delle acque piovane al fine di impedire infiltrazioni che possano modificare le caratteristiche fisiche e meccaniche dei terreni;
4. salva necessità di potatura e rimozione specie infestanti, venga preservata la vegetazione esistente;
5. venga rispettata la Legge Forestale Regionale n.6/2005 e relativo regolamento;
6. i lavori autorizzati dovranno essere realizzati secondo il progetto trasmesso e depositato agli atti dello scrivente ufficio e portati a termine entro tre anni dal loro inizio;
7. prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà essere in possesso di eventuali ulteriori nulla-osta e/o autorizzazioni dovuti per altro titolo e dovrà essere redatto, se necessario, il piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs n.81 del 09.04.2008;

Copia del presente atto viene trasmesso al locale Comando di Polizia Locale affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Territorio e Ambiente

- Ing. Andrea RIVOSACCHI

Andrea Rivosacchi





GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO
Posizione di Funzione Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia

Il Dirigente

Comune di Montegallo
Provincia di Ascoli Piceno
Prot.n. 0005665
del 29-10-2020
in Arrivo
Categ. 6 Clas. 7

Al Comune di Montegallo (AP)
Servizio Territorio e Ambiente
PEC: tecnico@comune.montegallo.ap.it

E, p.c.: Al Dirigente del Servizio Tutela Gestione
e Assetto del Territorio - SEDE

PROT. REG. MARCHE n° 1235634 del 29/10/2020

OGGETTO: Emergenza Sisma 2016 – art.4 OCDPC 408/2016 – “Programma degli interventi per il ripristino della viabilità a seguito del sisma 2016 – 4° Stralcio ANAS – Lavori di messa in sicurezza della Strada Comunale Balzo-Santa Maria in Lapide” - Codice Progetto SCAP9901. Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ex art.14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. – Comune di Montegallo (AP).

In riferimento alla nota del Comune di Montegallo n.4929 del 24.09.2020 inviata tramite PEC e ricevuta in data 01.10.2020 dalla Regione Marche con Prot. n.1118511, con cui è stata indetta una Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, Legge 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis, Legge 241/1990 e s.m.i. la scrivente P.F. ha esaminato il progetto di cui all'oggetto al fine di fornire un proprio contributo per la materia urbanistica di propria competenza.

In corso d'istruttoria si è reso necessario acquisire alcuni chiarimenti e integrazioni documentali, che sono stati richiesti con nota n.1141361 del 06.10.2020. Le integrazioni sono state inviate dal Comune di Montegallo con prot. n.5192 del 08.10.2020 e ricevute in pari data con prot. n.1151667.

Il Comune di Montegallo, nella lettera con cui viene indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, dichiara che “gli interventi in oggetto sono compresi nel 4° stralcio del Programma degli interventi per il ripristino della viabilità nelle aree interessate dagli eventi sismici di agosto ed ottobre 2016, di cui all'art.3 dell'Ordinanza CDPC n.475 del 18/08/2017 (G.U. n.201 del 29/08/2017), approvato dal Direttore Generale della Direzione Generale per le strade ed autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali – Div. II in data 20/11/2018, nota 14051”.

Dalla relazione illustrativa di progetto (elab. A) risulta che la strada interessata dall'intervento in esame ha subito un danneggiamento prevalentemente in due tratti distinti, individuati nel progetto come “Zona di intervento A” e “Zona di intervento B”.

L'intervento A ha la finalità di controllare le acque dilavanti, sia sotterranee che superficiali, per cercare di ridurre al minimo la possibilità di innesco dei processi erosivi sulla strada causati dalla presenza di acque in eccesso. In particolare è prevista la realizzazione di due dreni profondi la cui tubazione drenante, scaricherà in un pozzo di raccolta alto 6 m. Il pozzo riceverà, inoltre, le acque della zanella e del tombino stradale previsti in progetto. Le acque, a sua volta, saranno convogliate al vicino fosso denominato “Del Lago”. La linea di scarico, sarà realizzata mediante una tubazione del diametro di 630 mm; la stessa, raggiunta la quota di campagna, proseguirà sino al fosso mediante un canale superficiale, protetto da un materassino tipo Reno. E' inoltre prevista la realizzazione di drenaggi superficiali e profondi mediante perforazioni sub-orizzontali che scaricheranno all'interno di un canale rivestito con un materassino Reno dello spessore di 30 cm che, a sua volta, convoglierà le acque raccolte al Fosso denominato “Bullarello”. A conclusione dell'intervento verranno realizzati sia la zanella in cls che il relativo fosso di guardia con materassino Reno al fine di intercettare ulteriori acque di scolo del versante

L'intervento B va ad intervenire sul cedimento che si è verificato sulla porzione di strada sul lato valle, mediante un'opera di sostegno costituita da gabbionate a 3 ordini così come indicato negli elaborati grafici di progetto. Successivamente sono previsti: il rifacimento della fondazione stradale e della pavimentazione bituminosa, l'inversione della pendenza della strada da valle a monte e il rifacimento della zanella in cls.

I due interventi si completano con il ripristino mediante idonea fondazione e successivo rifacimento della pavimentazione bituminosa e l'istallazione di una barriera di protezione.

Nel quadro economico di progetto (elab. E) il costo complessivo dei lavori è computato in € 325.490, di cui 225.762,82 per i lavori da appaltare e 99.727,18 per le somme a disposizione, tra cui sono comprese anche le spese previste per le indennità di occupazione e asservimento delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori.

Il Comune di Montegallo nella nota di integrazioni pervenuta in data 08.10.2020 ha certificato che:



Il Dirigente

- il vigente strumento urbanistico comunale è il Programma di Fabbricazione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.70 del 31.07.1978;
- il vigente PdF non è adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale;
- le zone di intervento, ubicate nel territorio del Comune e distinte al Catasto Terreni di Ascoli Piceno al Foglio 26 ricadono nelle particelle sotto riportate, con le seguenti destinazioni e prescrizioni del PdF:
 - Zona d'intervento A: Particelle nn. 23, 125, 309, 311, 313, 314, 316, 317, 319, 321: Zona agricola "E3";
 - Zona d'intervento B: Particelle nn. 302, 304, 306: Zona agricola "E3"
- le zone d'intervento:
 - ricadono in un'area di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 del D.Lgs. n.42/2004 in forza del D.M. 25/03/1970;
 - non ricadono all'interno della perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
 - ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi R.D.L. 3267/1923 e della L.R. 6/2005;
 - ricadono all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal P.P.A.R.:
 - a) Sottosistema Botanico: Zona BB di Rilevante Valore in parte e Zona BC di Qualità Diffusa ;
 - b) Sottosistema Geologico: Zona GB di Rilevante Valore;
 - c) Sottosistema Territoriale Generale: Area di Eccezionale Valore;
 - non ricadono nelle aree perimetrare nell'ambito della rete ecologica europea denominata 'Natura 2000' (SIC e ZPS).
 - non ricadono in aree di pericolosità rischio idraulico e di pericolosità rischio per frane e valanghe, individuate dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto;

In relazione agli aspetti urbanistici dell'intervento, preso atto che gli interventi risultano ricade interamente su aree agricole, la scrivente P.F. fa presente che, alla luce di quanto previsto all'art.3, comma 1, lett. h) della Legge Regionale n.13/1990, sulle aree ricadenti in zona agricola gli interventi in progetto sono ammessi.

Per ciò che concerne la compatibilità con le norme di tutela del Piano Paesistico Ambientale Regionale, ai sensi dell'art.60, punto 2) delle NTA del PPAR, le prescrizioni di base non si applicano per le opere relative ad interventi dichiarati indifferibili ed urgenti, conseguenti a norme o provvedimenti statali o regionali emanati a seguito di calamità naturali od avversità atmosferiche di carattere eccezionale, nonché a situazioni di emergenza connessa a fenomeni di grave inquinamento ambientale o ad interventi per la salvaguardia della pubblica incolumità. L'intervento in esame risulta pertanto esente dalle norme del PPAR.

Prima della realizzazione dei lavori dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie in relazione alla presenza dei vincoli certificata dal Comune.

Cordiali saluti.

PS/

Arch. Maria Cristina Borocci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



Il Dirigente

Prot. n.

Comune di Montegallo
Provincia di Ascoli Piceno
Prot.n. 0005160
del 06-10-2020
in Arrivo
Categ. 6 Clas.9

Al Comune di Montegallo (AP)
Servizio Territorio e Ambiente
PEC: tecnico@comune.montegallo.ap.it

E, p.c.: Al Dirigente del Servizio Tutela Gestione e
Assetto del Territorio - SEDE

OGGETTO: Emergenza Sisma 2016 – art.4 OCDPC 408/2016 – “Programma degli interventi per il ripristino della viabilità a seguito del sisma 2016 – 4° Stralcio ANAS. “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE BALZO-SANTA MARIA IN LAPIDE” - Codice Progetto SCAP9901. Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ex art.14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Richiesta integrazioni.

In riferimento all'oggetto è pervenuta alla scrivente P.F., con protocollo n.118511 del 01.10.2020, la nota del Comune di Montegallo n.4929 del 24.09.2020 con cui è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona cui all'art.14-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. entro 30 giorni dalla ricezione della nota suddetta, per l'approvazione del progetto di che trattasi riguardante la messa in sicurezza di una strada comunale danneggiata dal sisma del 2016.

Ad un primo esame della documentazione progettuale, estratta tramite il link indicato nella lettera di convocazione, si è rilevata la necessità di acquisire alcuni elementi necessari all'istruttoria di competenza della scrivente PF.

Pertanto con la presente si chiede cortesemente al Comune di Montegallo di fornire i seguenti chiarimenti e integrazioni:

1. Estremi di approvazione del vigente strumento urbanistico comunale, specificando se sia adeguato o no al Piano Paesistico Ambientale Regionale;
2. Certificazione urbanistica da cui risultino le destinazioni di zona delle aree interessate dagli interventi nel vigente strumento urbanistico, nonché i vincoli di varia natura presenti (es: PPAR; Parchi e Riserve Naturali, Vincolo idrogeologico, aree PAI, SIC/ZPS, ecc.), con l'attestazione di conformità o non conformità urbanistica rispetto al vigente PRG.

La richiesta è formulata ai sensi dell'art.2, comma 7, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. Il riscontro alla presente nota dovrà essere inviato all'indirizzo PEC sotto riportato.

Distinti saluti.

PS/

Arch. Maria Cristina Borocci

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R.
28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Servizio Territorio e Ambiente

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E-mail tecnico@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

Montegallo, 08/06/2020

Allo **Regione Marche**
Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio
Posizione di Funzione Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia

Oggetto: Emergenza Sisma 2016 – art.4 OCDPC 408/2016 – “Programma degli interventi per il ripristino della viabilità a seguito del sisma 2016 – 4° Stralcio ANAS. “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE BALZO-SANTA MARIA IN LAPIDE” - Codice Progetto SCAP9901. Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ex art.14-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. – *Riscontro Richiesta integrazioni.*

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SISMA

VISTA la richiesta di Integrazione e Chiarimenti della Regione Marche, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, acquisita agli atti comunali con prot. n. 5160 del 06/10/2020;

VISTO il Programma di Fabbricazione approvato con deliberazione Consiliare n.70 del 31/07/1978;

VISTA la variante al Programma di Fabbricazione relativamente alla frazione Abetito e Piano;

CONSIDERATO che il Programma di Fabbricazione innanzi richiamato non è adeguato la Piano Paesistico Ambientale Regionale;

VISTO l'art. 10 della legge 21 novembre 2000 n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2000;

VISTE le perimetrazioni dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, attraverso le quali è stato ufficialmente istituito il “Catasto degli Incendi” del Comune di Montegallo, approvato con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 2 del 15/03/2008, ai sensi del comma 2, art. 10 della Legge n. 353/2000, ed aggiornato con Delibera C.C. n.19 del 26/09/2020;

VISTO il D.Lgs.18/08/2000,n. 267;

CERTIFICA

In merito ai lavori in oggetto che le zone di intervento, ubicate nel territorio di questo Comune e distinte all'Ufficio del Territorio di Ascoli Piceno – catasto terreni con fogli e particelle sotto riportate, hanno le seguenti destinazioni e prescrizioni:

| Zona di intervento | foglio | Particella | Destinazione di zona | Destinazione |
|--------------------|--------|--|----------------------|---------------|
| A | 26 | 23-125-309-311-313-314-316-317-319-321 | E1 | ZONA AGRICOLA |
| B | 26 | 302-304-306 | E1 | ZONA AGRICOLA |



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Servizio Territorio e Ambiente

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 - 63094 Montegallo (AP) - Tel.0736.806122 - Fax 0736.806102 - P. Iva 00357070440
E-mail tecnico@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

Prescrizioni Zona E1:

Comprende le parti del territorio, al di sotto dei 1000 m s.l.m., destinati ad usi agricoli; è consentito in detta zona soltanto la costruzione delle abitazioni e manufatti necessari per la conduzione dei fondi rustici o comunque connessi con l'attività agricola.

- caratteristiche delle costruzioni residenziali: fabbriche isolate;
 - l'indice di fabbricazione: 0,03 mc/mq (riferiti alla volumetria residenziale);
 - distanza dai confini e dalle costruzioni: rispettivamente di ml. 20.00 e ml.40.00 (tali distanze possono essere dimezzate per lotti di terreno frazionati prima dell'entrata in vigore del piano);
 - altezza max:ml.7.50 ml;
 - distacco stradale ai sensi del D.M.1.4.1968 n°1404;
- Gli accessori agricoli (magazzini, stalle, concimaie, etc) devono essere nettamente distanziati dagli edifici residenziali; l'indice di zona riferito a queste costruzioni è di 0,10 mc/mq.

Attesta che le particelle innanzi riportate, nell'ultimo quinquennio, non sono state percorse dal fuoco e quindi su di esse non gravano i divieti e le prescrizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della Legge 353/2000, come in parte modificato dall'art. 4, comma 173, della Legge 350/2003;

Certifica inoltre che tutte le aree sopra elencate:

1. ricadono in un'area di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 D.Lgs.22/01/2004 n. 42 in forza del D.M. 25/03/1970;
2. ricadono all'interno della perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
3. ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi R.D.L. 3267/1923 e della L.R. 6/2005;
4. ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal P.P.A.R.:
 - a) Sottosistema Botanico: Zona BB Rilevante Valore (Fg. 26 P.lle 23 in parte-125 in parte -302-304-306-309-311-313-314-316-317-319-321) e Zona BC Qualità Diffusa (Fg. 26 P.lle 23 in parte-125 in parte);
 - b) Sottosistema Geologico: Zona GB Rilevante Valore;
 - c) Sottosistema Territoriale Generale: Area Eccezionale Valore;
5. non ricadono in aree di pericolosità\rischio idraulico e di pericolosità\rischio per frane e valanghe, individuate dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto;
6. non ricadono nelle aree perimetrate nell'ambito della rete ecologica europea denominata 'Natura 2000' (SIC e ZPS).

Il Responsabile dell'Ufficio Sisma
Andrea Rivosecchi

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 08/10/2020 alle ore 11:46:19 (+0200) il messaggio
"Prot. N.5192 del 08-10-2020 - Emergenza Sisma 2016 art.4 OCDCP 408/2016 "Programma degli
interventi per il ripristino della viabilità a seguiti del sisma 2016 4° Stralcio ANAS. LAVORI DI
MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE BALZO-SANTA MARIA IN LAPI"
proveniente da "comune.montegallo@emarche.it"
ed indirizzato a "regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 20201008114618.1SIFr4@emarche.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
al sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Comune di Montegallo
Provincia di Ascoli Piceno
Prot.n. 0004214
del 24-06-2021
in Arrivo
Categ. 6 Clas. 9

Al **Comune di Montegallo**
PEC: comune.montefortino@pec.it

Epc **Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale**
c/o Segretariato Regionale del MiC per le Marche
Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA
PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Risposta al foglio del **24/09/2020** n. **004929**
Prot. Sabap del **28/09/2020** n. **017072**

Oggetto: **MONTEGALLO (AP) Strada comunale Balzo-Santa Maria in Lapide**

Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Foglio 26 Particella 50 subb. 1-2

EMERGENZA SISMA 2016 - ART.4 OCDPC 408/2016 - "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' A SEGUITO DEL SISMA 2016 - 4 STRALCIO ANAS - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE BALZO-SANTA MARIA IN LAPIDE". Codice Progetto SCAP9901 - D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. parere art. 146

Conferenza di Servizi da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis, Legge 241/1990 così come modificato dal D.lgs. n. 127/2016.

Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi D.lgs 42/2004 e s.m.i. art. 136 per effetto del D.M. 31/07/1985 Zona dei Monti Sibillini, ricadente nei comuni di Amandola, Montefortino, Montemonaco, Montegallo e Arquata del Tronto istituito ai sensi ex L. 1497/1939, e dell'142 comma 1 lettera c) e g)

Richiedente: Amministrazione comunale

Trasmissione parere.

Responsabile del Procedimento (ex Legge 241/1990, artt. 5 e 6): Arch. Rosella Bellesi

Referente della tutela archeologica: dott.ssa Paola Mazzieri

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'ex art.14 bis, legge n.241/1990, così come modificato dal D.Lgs. 127/2016, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona e relativa all'oggetto, pervenuta il 24/09/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 28/09/2020 al n. 17072;

Visti il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" (di seguito denominato Codice), Parte Terza – Beni Paesaggistici ed in particolare l'art. 146;

Vista la nota prot.n. 13953 del 18 giugno 2021 di delega conferita dal Soprintendente al Funzionario Storico dell'Arte Pierluigi Moriconi, Area III F5, responsabile dell'area Patrimonio storico-artistico, alla firma degli atti amministrativi e riferiti alla tutela storico-artistica di questa Soprintendenza nei giorni 21-25 giugno;

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa;

Preso atto che l'intervento proposto prevede la messa in sicurezza della strada comunale Balzo-Santa Maria in Lapide, danneggiata a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti prevalentemente in due tratti distinti, individuati nel progetto come "Zona di intervento A" e "Zona di intervento B".

Nella zona A di intervento, si provvederà gestione delle acque sia sotterranee che superficiali dilavanti, allo scopo di ridurre al minimo la possibilità di innesco dei processi erosivi causati dalla presenza di acque in eccesso nella tratto stradale in dissesto.

E' prevista la realizzazione di due dreni profondi (H 4,80/H7,25) la cui tubazione drenante, scaricherà in un pozzo di raccolta realizzato con tubazione ARMCO-FINSIDER alto 6 m. Il pozzo, riceverà altresì le acque della zanella e del tombino stradale previsti in progetto. Le acque, a sua volta, saranno convogliate al vicino fosso denominato "Del Lago". La linea di scarico, sarà realizzata mediante una tubazione in PEAD del diametro di 630 mm; la stessa, raggiunta la quota di campagna, proseguirà sino al fosso mediante un canale superficiale, protetto da un materassino tipo Reno. In secondo luogo, è prevista la realizzazione di drenaggi superficiali e profondi mediante perforazioni sub-orizzontali; tali perforazioni scaricheranno all'interno di un canale rivestito con un materassino Reno dello spessore di 30 cm che, a sua volta, convoglierà le acque raccolte al Fosso denominato "Bullarello". Successivamente il tratto di strada dissestato sarà ripristinato mediante idonea fondazione e successivo rifacimento della pavimentazione bituminosa. A conclusione dell'intervento verranno realizzati sia la zanella in cls che il relativo fosso di guardia con materassino Reno al fine di intercettare ulteriori acque di scolo del versante. A opere ultimate, infine, è prevista l'istallazione di una barriera di protezione della lunghezza di circa 80 m. Nella zona B di intervento, essendo avvenuto un cedimento della porzione stradale di valle, è prevista un'opera di sostegno mediante gabbionate a 3 ordini così come chiaramente indicato negli elaborati



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

grafici del presente progetto, che non saranno a vista ma interrati con terreno di riporto. Successivamente sono previsti il rifacimento della fondazione stradale e della pavimentazione bituminosa, l'inversione della pendenza della strada da valle a monte e il rifacimento della zanella in cls. A opere ultimate, infine, è prevista l'installazione di una barriera di protezione della lunghezza di circa 60 m;

Considerato che l'area, su cui insiste la strada è in territorio agricolo boscato in zona urbanisticamente classificata come zona E dal PRG, inserita in un contesto morfologico paesaggistico di versante pedemontano;

Considerato il vincolo di tutela paesaggistica dell'area ai sensi art. 136 con il D.M. 31/07/1985 Zona dei Monti Sibillini, ricadente nei comuni di Amandola, Montefortino, Montemonaco, Montegallo e Arquata del Tronto istituito ai sensi ex L. 1497/1939 che ha riconosciuto il notevole interesse pubblico panoramico dell'area;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica che insiste sull'area in oggetto ope legis ai sensi art. 142 comma 1 lettera c) e g) parchi e riserve del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto all'interno della perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini è volto alla conservazione degli aspetti naturalistici dell'area, in quanto la sede stradale si snoda tra alberi e vegetazione tipiche di questa zona montana con la presenza del Fosso del lago e Fosso della Bullarella;

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto, la conformità alla vigente normativa urbanistica e a quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 146 del Codice,

ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., parere favorevole all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dai provvedimenti di tutela sopra richiamati. Tuttavia al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

- si preveda il riutilizzo in loco del terreno proveniente dallo scavo per le riprofilature e sistemazioni delle zone interessate dagli interventi previsti dal progetto;

- nelle zone ove è espressamente indicata l'esecuzione del taglio della vegetazione per l'interramento dei dreni e delle gabbionate si preveda la ricostituzione del profilo originario naturale del terreno accompagnata da sistemi per favorire il rinverdimento e ricrescita del manto erboso es. con la semina e la piantumazione di talee arbusti autoctoni;

Per quanto attiene lo specifico aspetto della tutela archeologica, espletata la verifica dei dati noti a questo Ufficio relativamente all'area interessata dai lavori e presa visione degli elaborati di progetto, in cui si rileva che lo stato dei luoghi risulta già ampiamente modificato dai precedenti interventi per la realizzazione della sede stradale attuale, preso atto dell'urgenza delle operazioni di messa in sicurezza, si comunica che nulla osta all'avvio dei lavori.

Tuttavia, al fine di svolgere al meglio le funzioni di tutela del patrimonio archeologico, si richiede che la Direzione Lavori comunichi a questo Ufficio (mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it) la data di avvio e relativo e dettagliato cronoprogramma di tutte le attività di scavo e di movimentazione terra a qualsiasi titolo effettuate, ivi comprese quelle per la cantierizzazione, con un preavviso di 15 giorni al fine di concordare eventuali opportuni sopralluoghi. La comunicazione dovrà contenere nominativo e contatti del DL o del responsabile di cantiere. Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90) e ci si riserva il diritto, in tale evenienza, di richiedere un'assistenza continua e di tipo professionale alle attività di movimento terra nonché (se necessario) modifiche o varianti al progetto.

Si fa presente che: ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

In ultimo, si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione pervenuta tramite P.E.C. ed ottenuta digitalmente.

per IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza

Il funzionario delegato

Dott. Pierluigi Moriconi

Firmato digitalmente da

PIERLUIGI MORICONI

O = MIBACT
C = IT

RB/PLM

24/06/2021



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona - Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

Settore:
 Pianificazione Territoriale
Ufficio:
 Protezione bb.nn.
 PEC:urbanistica.provincia.ascoli
 @emarche.it

| | |
|----------------------------|----------------|
| PROVINCIA DI ASCOLI PICENO | |
| 21.8/2020/ZURBE/1358 | P. |
| Prot.n. 16894 | Del 08/10/2020 |
| | |

Class. 38AUT256sisma

Al Comune di Montegallo
 comune.montegallo@emarche.it

Oggetto: Autorizzazione art. 146 Decreto Legislativo 42/2004 e ss. mm. ed ii.-D.P.C.M. 12.12.2005-L.R. 34/92 e successive-L.R. 34/2008-L.R. 7/2004-L.R. 6/2007-Delibera Amm.va del Consiglio Regionale n. 197 del 3.11.89-Deliberazione Giunta Provinciale n. 417 del 27.09.2005;
 Comune di Montegallo;
 Lavori di: ripristino e messa in sicurezza viabilità comunale-emergenza sisma-;
 Località: Balzo-S.maria in Lapide;
 Richiedente: Amministrazione Comunale.
Trasmissione parere.

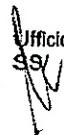
Facendo riferimento alla VS indizione e convocazione di conferenza dei servizi in forma asincrona di cui alla nota n. 4929 del 24.09.2020 per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi in oggetto, ai fini dello snellimento delle procedure, in allegato alla presente si trasmette il parere di competenza.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 (Antonino Colapinto)



Ufficio Prot. BB.NN. 07.10.2020





PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

Settore:
Pianificazione Territoriale
Ufficio:
Protezione bb.nn.
PEC:urbanistica.provincia.ascoli
@emarche.it

Class. 38AUT256sisma

Conferenza dei servizi asincrona convocata dal Comune competente, per acquisizione parere propedeutico alla formalizzazione dell'autorizzazione paesaggistica, art. 146 d.lgs. 42/2004, nell'ambito di procedimenti attivati a seguito di eventi sismici, regolamentati dalla legge 229 del 15.12.2016 e ss. mm. ed ii..

Oggetto: Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e, ss. mm. ed ii. - DPCM 12.12.2005 - Regolamento 3.6.1940, n. 1357- DPR 31/2017 - L.R. 34/92 e successive - L.R. 34/2008 - Delibera Amm.va Consiglio Regionale n.197 del 3.11.1989 - Deliberazione Giunta Provinciale n. 417 del 27.09.2005;
Comune di Montegallo;
Lavori di: ripristino e messa in sicurezza viabilità comunale-emergenza sisma-;
Località: Batzo-S.maria in Lapide;
Richiedente: Amministrazione Comunale.

Il sottoscritto Ing. Antonino Colapinto dirigente del Settore Pianificazione Territoriale dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, considerata la tempistica e l'urgenza, abilitato ad esercitare le deleghe inerenti i procedimenti previsti dall'art. 146 del d.lgs. 42/2004, nel rispetto della L.R. 34/2008, in forza della nota provinciale n. 12854 del 06.06.2017 trasmessa alla Regione Marche ed alla competente Soprintendenza, relativa alla gestione delle deleghe di cui sopra per interventi riconducibili alle procedure stabilite dal D.L. 189/2016 convertito con legge n. 229 del 15.12.2016 e ss.mm. ed ii.;

Vista la progettazione messa a disposizione e pervenuta in allegato a nota comunale n. 4929 del 24.09.2020, pervenuta al Settore in data 25.09.2020 ed acclarata al protocollo con il n. 15930, relativa alla conferenza dei servizi indetta e convocata in modalità asincrona;

Preso visione delle attestazioni contenute nella documentazione esaminata ed acquisite in fase procedimentale, inerenti la presenza di vincolo paesaggistico ai sensi degli artt. 136 e/o 142 del d.lgs. 42/2004, data per accertata la corretta applicazione di esenzione e/o conformità delle opere dalle prescrizioni di base del P.P.A.R. e/o equipollenti prescrizioni contenute nel vigente strumento urbanistico generale comunale ad esso adeguato, certificata e/o attestata dal Comune che ne ha competenza esclusiva, in quanto condizione questa discriminante per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

Data per verificata in via preliminare, da parte degli organi competenti, la legittimità delle preesistenze;

Rilevata la necessità di acquisire il parere della competente Soprintendenza al quale in analogia a quanto stabilito in procedura ordinaria l'atto conclusivo deve conformarsi;

Evidenziato inoltre che quanto di seguito deve intendersi ai soli fini paesaggistici, fatte salve dunque le valutazioni di competenza degli organi deputati al controllo in materia di rispetto della normativa antisismica e degli eventuali relativi contributi ammissibili, si ritiene di poter esprimere, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, parere favorevole alla esecuzione degli interventi in esame, purché al fine di migliorarne l'inserimento nel contesto paesaggistico ed evitare che una eccessiva compromissione dell'equilibrio estetico-paesaggistico dello stesso possa comportare sminuzione al dichiarato interesse pubblico, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

Si premette che le verifiche da cui scaturiscono le prescrizioni che seguono sono relative a quanto desunto dal contenuto della documentazione messa a disposizione, pertanto vengono date per scontate le opportune verifiche sulla conformità e rispondenza degli elaborati con lo stato dei luoghi e relative attestazioni. Diversamente si desume ogni responsabilità;

-Gli interventi dovranno essere tesi il più possibile a ricostituire e mantenere sede stradale e relative scarpate, salvo quanto strettamente necessario alla sicurezza stradale e salvaguardia della pubblica incolumità;

-In considerazione che in progetto non risultano identificate aree di cantiere, movimentazione o deposito mezzi e materiali e piste, qualora necessarie, ma comunque provvisorie, dovranno reperirsi in zone già compromesse, limitando al minimo numero ed entità e purché a fine lavori si intervenga sulle stesse con ripristini ed inverdimenti;

-Vengano comunque salvaguardate le specie vegetali protette e non, nel rispetto della L.R. 6/2005 e ss. mm. ed ii.;

-I movimenti di terra, segnatamente i tagli in roccia da ridurre al minimo indispensabile ed eseguire a sezione obbligata, dovranno essere rigorosamente limitati a quanto indispensabile per l'efficienza delle nuove strutture e per la salvaguardia della pubblica incolumità. Opere di contenimento, drenaggio, eventuali nuovi tombini, zanelle, ecc. dovranno essere il più possibile incassati nel profilo del terreno con relativi ripristini. Terra, materiale derivante dai tagli in roccia, legname derivante dal taglio vegetazione, dovranno essere riutilizzati per realizzazione e mitigazione opere proposte, eventuali eccedenze dovranno smaltirsi nel rispetto della vigente normativa;

-Per le nuove gabbionate, qualora a vista, dovrà prevedersi riempimento con materiale lapideo di cromatismi uniformi, nonché interventi di mitigazione mediante messa a dimora di specie vegetali tipiche dei luoghi, favorendo il ripristino della continuità con eventuali specie vegetali esistenti;

-I nuovi profili del terreno dovranno opportunamente raccordarsi con quelli non oggetto di intervento e tutte le relative scarpate dovranno inerbirsi e piantumarsi con specie vegetali tipiche dei luoghi;

-Le nuove pavimentazioni stradali dovranno garantire omogeneità con quanto esistente e non oggetto di intervento, evitando evidenti soluzioni di continuità;

-Tutte le aree soggette a taglio di vegetazione dovranno assoggettarsi a rimboschimento con specie vegetali di alto fusto e cespugliate al fine di ripristinare lo stato ante operam ed ottenere ricucitura con le aree boscate esistenti;

-Evitare interventi che possano comportare modifica a sponde ed alveo di corsi d'acqua;

-Le nuove barriere stradali dovranno rendersi compatibili con il contesto, risultare a vista in legno o in subordine in acciaio corten;

-Venga verificato il rispetto delle norme ed attivate le precauzioni in merito alla protezione delle acque superficiali e sotterranee, dall'inquinamento e dal deterioramento.

Restando in attesa dell'atto di perfezionamento, si ritiene opportuno specificare che efficacia e validità dell'autorizzazione paesaggistica sono specificate all'art.146 del d.lgs. 42\2004. Si ritiene inoltre doveroso rilevare che le prescrizioni di cui sopra debbano intendersi riportate nell'atto di definizione del procedimento in quanto vincolanti nella fase esecutiva.



Il Dirigente del Settore
(Ing. Antonio Colapinto)

Ufficio Prot. BB.NM. 07.10.2020



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

Servizio: Pianificazione
Assetto Territorio-Urbanistica
Attività Estrattive-Protezione
BBNN- VAS
PEC:urbanistica.provincia.ascoli
@emarche.it



Provincia di Ascoli Piceno

Registro PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

0012854 | 06/06/2017
P AP | RP AP | ZURBE | P
21.8/2015/ZURBE/964

Class. AUT-CE Varie

✓
Alla Regione Marche
Servizio Ambiente e Paesaggio
Via Tiziano, 44
regione.marche.protocolgiunta@emarche.it
Ancona

E, p.c. ✓
Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche
Piazza del Senato, 15
mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it
Ancona

OGGETTO: Procedure istruttorie di cui alla legge regionale 27.11.2008, n. 34 inerenti Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri su condoni edilizi in zona vincolata paesaggisticamente in attuazione dei disposti del D.L. 17.10.2016, n. 189. Comunicazioni.

Si fa riferimento alle procedure inerenti l'istruttoria dei procedimenti relativi al rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e pareri art. 32 legge 47/85 e successive, previste dalla L.R. 34/2008.

In attuazione della legge regionale 27.11.2008 la scrivente Amministrazione ha ritenuto di continuare ad affidare i citati procedimenti ai due geometri che vi provvedono già dall'entrata in vigore della legge regionale 22/90, sottoponendo le varie istruttorie al parere preventivo della Commissione per il Paesaggio, istituita con deliberazione di Giunta provinciale n. 10 del 20.01.2010 e successivamente rinnovata con Decreto presidenziale n. 51 del 14.04.2016, in applicazione degli artt. 2 e 3 della legge regionale citata, con conseguente iscrizione nell'elenco degli enti che possono esercitare le funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio.

Vista la eccezionalità ed urgenza delle procedure stabilite dal D.L. 17.10.2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", segnatamente dall'art. 16, si comunica che in merito ai procedimenti in oggetto, di competenza della scrivente Amministrazione provinciale e proposti dall'Ufficio Speciale per la ricostruzione, si intende esercitare le funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, delegando a partecipare alle relative Conferenze dei Servizi un Tecnico avente i requisiti stabiliti dall'art. 4 della legge regionale 34/008, coadiuvato dal Responsabile del singolo procedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Ammiri Luigina)

IL PRESIDENTE
(Paolo D'Efazio)

Ufficio Prot.BB.NN. 31.05.2017

SS/

Comune di Montegallo Prot. n. 0005215 del 09-10-2020 arrivo

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - partenza - Prot. 16894/PROT del 08/10/2020 - titolo 21 - classe 8 - fascicolo X



Comune di Montegallo
 Provincia di Ascoli Piceno
 Prot.n. 0005102
 del 05-10-2020
 in Arrivo
 Categ. 6 Clas. 7

Al Comune di Montegallo
 Servizio Territorio e Ambiente
 PEC: comune.montegallo@emarche.it

Oggetto: Emergenza sisma 2016 – Art. 4 OCDPC 408/2016 – “Programma degli interventi per il ripristino della viabilità a seguito del sisma 2016 – 4 stralcio ANAS – Lavori di messa in sicurezza strada comunale Balzo Santa Maria in Lapide”.

Proponente Comune di Montegallo.

Valutazioni tecnico-ambientali

In riferimento alla Vs Nota prot. n. 4929 del 24/09/2020, registrata al prot. ARPAM n. 27258 del 25/09/2020, relativa alla convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, in merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione progettuale scaricata dal link indicato in missiva, si rappresenta quanto segue.

Dati di progetto

- Il presente progetto riguarda gli interventi previsti lungo la strada comunale Balzo – Santa Maria in Lapide posta nel Comune di Montegallo (AP);
- la strada risulta interessata da danneggiamenti in due tratti distinti A e B;
- gli interventi previsti nella zona A sono:
 - ✓ realizzazione di due dreni profondi la cui tubazione drenante scaricherà in un pozzo in cui confluiranno anche le acque della zanella e del tombino stradale per recapitare, infine, nel Fosso Del Lago;
 - ✓ realizzazione di dreni superficiali e profondi mediante perforazioni sub-orizzontali che scaricheranno in un canale che recapiterà al Fosso Bullarello;
 - ✓ rifacimento della fondazione e della pavimentazione stradale;
 - ✓ realizzazione zanella in cls e fosso di guardia;
 - ✓ installazione di una barriera di protezione stradale;
- gli interventi previsti nella zona B sono:
 - ✓ realizzazione di gabbionate a tre ordini;
 - ✓ rifacimento della fondazione e della pavimentazione stradale;
 - ✓ installazione di una barriera di protezione stradale;
- la realizzazione degli interventi di progetto prevede la produzione di terre da scavo per un quantitativo stimato pari a 2.530 mc, di cui 1.100 mc da riutilizzare in sito;
- il materiale eccedente lo scavo verrà utilizzato in una proprietà comunale distante 3 km-

Commento

Il progettista nella *Relazione sulla gestione delle materie* ha stimato le terre e rocce da scavo che verranno prodotte dagli interventi in progetto. Sono state quantificate pari a 2.530 mc, di cui 1.100 verranno riutilizzate in sito.



Il riutilizzo in sito del materiale scavato è una fattispecie ammessa dal legislatore ai sensi dell'art. 185 comma 1 lettera c) del D.lgs. 152/06, previo accertamento della non contaminazione così come esplicitato nell'art. 24 del DPR. 120/17.

Per la restante terra è stato dichiarato un riutilizzo fuori dal sito in esame. Questo è normato dagli artt. 20 e 21 del DPR 120/17.

Non sono state previste mitigazioni ambientali.

Nella parte di valutazione sono presenti prescrizioni, necessarie per la protezione dell'aria, del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee.

Valutazioni

Sulla base di quanto sopra rilevato, esaminata la documentazione pervenuta, si esprimono valutazioni tecnico-ambientali di competenza favorevoli ai **lavori di messa in sicurezza della strada comunale Balzo – Santa Maria in Lapide nel Comune di Montegallo**, con le seguenti prescrizioni:

- in merito ai rifiuti prodotti nel sito, si ricorda che la loro gestione deve avvenire, così come previsto dall'art. 179 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. nel rispetto della seguente gerarchia:
 - a. prevenzione;
 - b. preparazione al riutilizzo;
 - c. riciclaggio;
 - d. recupero di altro tipo;
 - e. smaltimento;
- per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel cantiere è necessario adempiere a quanto imposto dall'art. 24 del DPR 120/2017 (verifica della non contaminazione ai sensi dell'Allegato 4);
- per le terre e rocce da scavo che verranno riutilizzate all'esterno del sito come sottoprodotti, è necessario, rispettare quanto stabilito dagli artt. 20 e 21 del DPR 120/2017 (verifica della non contaminazione ai sensi dell'Allegato 4 e dichiarazione di utilizzo almeno 15 gg prima delle attività di escavazione da trasmettere sia al Comune territorialmente competente che a questo Dipartimento ARPAM). Si rammenta che il materiale eventualmente escavato senza la preventiva comunicazione ai sensi di legge è da considerarsi rifiuto.
- i ricambi/rifornimenti necessari di fluidi meccanici sulle macchine durante la fase di manutenzione devono essere eseguiti al di fuori delle aree di cantiere e su superfici completamente impermeabilizzate e dotate di sistemi di raccolta dei reflui prodotti;
- il deposito temporaneo dei rifiuti deve essere effettuato per categorie omogenee, avendo cura di prestare particolare attenzione ai rifiuti pericolosi che devono essere posti su superfici impermeabili, etichettati, imballati e, se del caso, posti su bacini di contenimento di adeguato volume;
- le operazioni di movimentazione che potrebbero determinare la produzione di polveri dovranno essere sospese per velocità del vento superiori a 5 m/s. Pertanto, è necessario dotarsi di anemometro in cantiere;
- durante il trasporto dei materiali polverulenti devono essere utilizzati autocarri con cassoni chiusi, così come indicato nel comma 3.1 del paragrafo 3 dell'Allegato 5 alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- in merito alle misure previste per la mitigazione del rumore durante le fasi di cantiere, occorre presentare la valutazione di impatto acustico che attesti il rispetto dei limiti assoluto e differenziale o

Pag. 2 di 3



richiedere al Comune, vista la natura temporanea dell'opera, la deroga secondo quanto previsto dal relativo regolamento comunale.

Distinti saluti.

Il gruppo di lavoro:

CTP Ing. Valentina Crescenzi

La Responsabile del Servizio Territoriale

Dr.ssa Lucia Cellini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. N. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici attualmente ospitati presso:

Loc. Il Piano

62039 Visso (MC)

Tel. +39 0737 961563

Comune di Montegallo
Provincia di Ascoli Piceno
Prot.n. 0007188
del 28-12-2020
in Arrivo
Categ. 6 Clas.9

Prot. 9744

Cl. 7.10.5/2020/SEG_S2/565

Spett.le
Comune di Montegallo
Servizio Territorio e Ambiente
comune.montegallo@emarche.it
e p.c.

Reparto Carabinieri del PNMS
Stazione Carabinieri Parco – Montegallo
Trasmissione via pec

Oggetto: Emergenza sisma 2016 - art.4 OCDPC 408/2016 - "Programma degli interventi per il ripristino della viabilità a seguito del sisma 2016 - 4 stralcio ANAS - "Lavori di messa in sicurezza strada comunale Balzo-Santa Maria in Lapide". Codice Progetto SCAP9901 - Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona. - Parere

Vista la Vs. nota (prot. 4929 del 24/09/2020) acquisita al protocollo di questo Ente al n. 7432 del 25/09/2020 con la quale si indice la Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona nella quale si richiedeva la determinazione dell'Ente Parco relativamente ai lavori in oggetto.

Vista la documentazione del progetto definitivo-esecutivo scaricata al link indicato nella suddetta nota.

Esaminati gli elaborati progettuali, si prende atto le opere da realizzare interesseranno in due zone chiamate Zona A e Zona B

Le opere in progetto consisteranno nella Zona A in:

- 1) Realizzazione di dreni profondi collegati a un pozzo di raccolta che scaricherà le acque raccolte nel F.so del Lago mediante realizzazione di un canale superficiale protetto da un materassino tipo Reno.
- 2) Realizzazione di dreni superficiali e profondi mediante perforazioni suborizzontali che andranno a scaricare nel F.so Bullarello sempre mediante realizzazione di un canale superficiale protetto da un materassino tipo Reno.
- 3) Realizzazione di un fosso di guardia a monte della strada (poco sopra il tornante) che convoglierà le acque verso il F.so Bullarello.

Nella zona B sono previste le seguenti opere:

- A) Realizzazione di una gabbionata a sostegno della strada in fase di cedimento.

[Digitare qui]

B) Ripristino della sede stradale.

Vista la ns. nota (prot. 7699 del 05/10/2020) con la quale si richiedeva un approfondimento progettuale nel quale:

per la zona A, doveva essere:

- dettagliatamente descritta e quantificata l'attività di taglio, specificando se l'intervento è mirato a eradicare completamente la vegetazione boschiva, escludendo quindi ogni possibilità di rinnovazione delle piante per via pollonifera;
- valutata, in ogni caso, una soluzione alternativa al taglio della vegetazione boschiva. Tale intervento andrebbe infatti ad alterare profondamente l'area di intervento, la quale è caratterizzata, come dichiarato nella relazione paesaggistica, da rilevante valenza ambientale e paesaggistica. Si fa, altresì, presente che l'assenza (anche temporanea) di copertura vegetale sulle scarpate in cui verranno realizzati i dreni potrebbe favorire l'ulteriore innesco di fenomeni erosivi.

Per la Zona B si chiedeva:

- di valutare la possibilità di sostituire la gabbionata con una struttura in terra rinforzata che per metterebbe di riutilizzare, almeno in parte, il materiale di risulta delle perforazioni per il pozzo e per i dreni suborizzontali.

Vista la Vs. nota di risposta alle suddette richieste d'integrazione acquisita al protocollo di questo Ente con il n. 9351 del 10/12/2020.

Considerato che nella documentazione sopra si evidenzia che per la zona A il taglio di piante riguarda essenzialmente olmi con diametri di 10-20 cm e per lo più arbusti e inoltre viene garantito il mantenimento della volta arborea e quindi della protezione del versante dai fenomeni erosivi.

Considerato che nella zona B non viene ritenuta fattibile la realizzazione delle terre rinforzate per la forte acclività del versante interessato.

Premesso quanto sopra si esprime parere favorevole, per quanto di competenza (ex art.13, L.394/91 e smi ex art. 5 D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.), all'esecuzione dei lavori in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- 1) tagli da effettuare nel periodo 1 agosto - 31 marzo, al fine di non disturbare la fauna selvatica in fase riproduttiva;
- 2) non dovranno rimanere ramaglie o altri residui del taglio nel sito di intervento, al fine di evitare l'innesco di incendi boschivi;

Per ulteriori informazioni contattare il Dott. Geol. Maurizio Piccini e il Dott. Paolo Salvi al numero 0737961014.

Cordiali saluti

Il Direttore F.F.

(Dott.ssa. Maria Laura Talamè)



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici attualmente ospitati presso:

Loc. Il Piano
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563

Prot. 7699
Cl. 7.10.5

Visso, 05.10.2020

Spett.le
Comune di Montegallo
Servizio Territorio e Ambiente
comune.montegallo@emarche.it

e p.c.

Reparto Carabinieri del PNMS
Stazione Carabinieri Parco – Montegallo
Trasmissione via pec

Oggetto: Emergenza sisma 2016 - art.4 OCDPC 408/2016 - "Programma degli interventi per il ripristino della viabilità a seguito del sisma 2016 - 4 stralcio ANAS - "Lavori di messa in sicurezza strada comunale Balzo-Santa Maria in Lapide". Codice Progetto SCAP9901 - Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona. - Richiesta integrazioni

Vista la Vs. nota (prot. 4929 del 24/09/2020) acquisita al protocollo di questo Ente al n. 7432 del 25/09/2020 con la quale si indice la Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona nella quale si richiedeva la determinazione dell'Ente Parco relativamente ai lavori in oggetto.

Vista la documentazione del progetto definitivo-esecutivo scaricata al link indicato nella suddetta nota.

Esaminati gli elaborati progettuali, e preso atto che le opere da realizzare interesseranno due zone chiamate Zona A e Zona B

Le opere in progetto consisteranno nella Zona A in:

- 1) Realizzazione di dreni profondi collegati a un pozzo di raccolta che scaricherà le acque raccolte nel F.so del Lago mediante realizzazione di un canale superficiale protetto da un materassino tipo Reno.
- 2) Realizzazione di dreni superficiali e profondi mediante perforazioni suborizzontali che andranno a scaricare nel F.so Bullarello sempre mediante realizzazione di un canale superficiale protetto da un materassino tipo Reno.
- 3) Realizzazione di un fosso di guardia a monte della strada (poco sopra il tornante) che convoglierà le acque verso il F.so Bullarello.

Nella zona B sono previste le seguenti opere:

- A) Realizzazione di una gabbionata a sostegno della strada in fase di cedimento.
- B) Ripristino della sede stradale.

Premesso quanto sopra si fa presente quanto segue:

dagli elaborati di progetto si prende atto (tavola n.2 planimetria di progetto) che, nella zona A, tra gli interventi previsti vi è un "taglio di vegetazione" che interessa almeno tre aree di bosco adiacenti la strada (a monte del tornante, in mezzo e a valle del medesimo); di tale intervento non vi è menzione nelle relazioni di progetto nonostante il taglio vada ad interessare una superficie stimata tramite GIS di circa 1.500-2.000 mq.

Considerata la rilevanza di tale intervento per gli aspetti di competenza di questo Ente si ritiene necessario un approfondimento progettuale in cui sia:

- dettagliatamente descritta e quantificata l'attività di taglio, specificando se l'intervento è mirato a eradicare completamente la vegetazione boschiva, escludendo quindi ogni possibilità di rinnovazione delle piante per via pollonifera;
- valutata, in ogni caso, una soluzione alternativa al taglio della vegetazione boschiva. Tale intervento andrebbe infatti ad alterare profondamente l'area di intervento, la quale è caratterizzata, come dichiarato nella relazione paesaggistica, da rilevante valenza ambientale e paesaggistica. Si fa, altresì presente che l'assenza (anche temporanea) di copertura vegetale sulle scarpate in cui verranno realizzati i dreni potrebbe favorire l'ulteriore innesco di fenomeni erosivi.

Per gli interventi in Zona B si chiede di valutare la possibilità di sostituire la gabbionata con una struttura in terra rinforzata che per metterebbe di riutilizzare, almeno in parte, il materiale di risulta delle perforazioni per il pozzo e per i dreni suborizzontali.

Per ulteriori informazioni contattare il Dott. Geol. Maurizio Piccini e il Dott. Paolo Salvi al numero 0737961014.

Cordiali saluti

Il Direttore F.F.



(D.sa. Maria Laura Talamè)



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n°5 – Marche Sud “Ascoli Piceno e Fermo”
(istituito con Legge Regionale n° 30/11)

Spett.li
COMUNE DI MONTEGALLO

e, p.c. CIIP Spa
P.E.C.: servizio.protocollo@pec.ciip.it

Oggetto: Parere tecnico di competenza per la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ex art.14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. relativo ai lavori di “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE BALZO-SANTA MARIA IN LAPIDE” - EMERGENZA SISMA 2016 - ART.4 OCDPC 408/2016 - “PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' A SEGUITO DEL SISMA 2016 - 4 STRALCIO ANAS”

(rif. nota Comune di Montegallo prot. n. 4929 del 24.09.2020 – prot. AATO 2028 del 24.09.2020)

Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Comunale, ha verificato che la pratica consiste nella messa in sicurezza di n. 02 tratti stradali della strada comunale che collega Balzo-Santa Maria in Lapide con ridotte condizioni di sicurezza per la circolazione.

Richiamato il parere della CIIP Spa prot. 2020020488 del 08.10.2020 in merito alla succitata conferenza dei servizi con il quale si esprime il seguente parere tecnico:

“si esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico agli interventi così come delineati, con le seguenti prescrizioni ed osservazioni,;”

- *Nelle aree degli interventi previsti, analizzando l'ubicazione planimetrica delle opere di progetto, non si riscontrano interferenze con sottoservizi idrici e fognari principali gestiti dalla CIIP Spa. Si chiede comunque di porre la massima attenzione nelle fasi di scavo, di perforazione e di realizzazione dell'opera qualora fossero presenti eventuali condotte secondarie di piccolo diametro ad oggi non rilevate da questa Azienda;;*
- *Le eventuali spese di intervento e/o modifica delle opere per presenza di sottoservizi CIIP saranno a totale carico della Committenza e i lavori di risoluzione delle interferenze con le prescrizioni sopra individuate dovranno essere concordate e debitamente autorizzate da questo Gestore.*
- *La rete di raccolta delle acque bianche non è gestita da questa Azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall' ATO 5 - Marche Sud. Nel progetto la stessa rete, se prevista, dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e recapitare nel reticolo fognario acque bianche se esistente o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino che confluisca direttamente in un corpo idrico superficiale. Si ricorda che la disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle citate Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.I al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/10/2010 e s.m.i.;;”*

Evidenziato che, relativamente alla documentazione trasmessa, gli elaborati progettuali sono carenti di un elaborato contenente le interferenze con i cespiti del S.I.I. e le soluzioni progettuali per la relativa risoluzione;

Tutto ciò premesso, questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione ed il parere del Gestore CIIP Spa, esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ex art.14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. relativo ai lavori di “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE BALZO-SANTA MARIA



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n°5 – Marche Sud “Ascoli Piceno e Fermo”
(istituto con Legge Regionale n° 30/11)

IN LAPIDE” del Comune di Montegallo **con le seguenti PRESCRIZIONI:**

- La risoluzione delle possibili interferenze con le reti pubbliche di acquedotto e fognatura saranno a carico della Committenza previo accordo tecnico con il Gestore CIIP Spa;
- relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda, che tale rete non è in gestione alla CIIP Spa in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I.. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall’art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i...

Cordiali saluti,

Il Direttore Generale
Antonino Colapinto

Comune di Montegallo Prot. n .0005306 del 13-10-2020 arrivo



Cicli Integrati Impianti Primari spa
 Capitale Sociale € 4 883 340,00 i.v.
 Viale della Repubblica, 24
 63100 Ascoli Piceno
 C.F. - P.I. e n. iscr. R.I. di AP 00101350445
 tel +39 0736 2721 fax +39 0736 27222
 Numero Verde 800-216172
 www.cip.it e-mail info@cip.it



Ascoli Piceno li 08/10/2020 Prot. CIIP n.

2020020488

Spett.le
 COMUNE DI MONTEGALLO
 PEC: comune.montegallo@emarche.it

e. p.c. Spett.le
 AATO n. 5 – Marche Sud Ascoli Piceno
 PEC: ato5marche@emarche.it

*Al Servizio Reti – Zona di Comunanza
 Al Responsabile Servizio Depurazione
 LORO SEDI*

Oggetto: Emergenza sisma 2016 – Art. 4 OCDPC 408/2016 – “Programma degli interventi per il ripristino della viabilità a seguito del sisma 2016 – 4° Stralcio ANAS – Lavori di messa in sicurezza Strada Comunale Balzo – Santa Maria in Lapide nel comune di Montegallo (AP). (LOTTZ.00688)

In riscontro alla Vostra nota del 24.09.2020, prot. CIIP n° 19753 del 25.09.2020, relativa alla Convocazione della Conferenza dei Servizi, necessaria all’approvazione del progetto per la messa in sicurezza della Strada Comunale Balzo – Santa Maria in Lapide nel comune di Montegallo, questa Azienda esaminata la documentazione trasmessa, in linea di massima, esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico agli interventi così come delineati, con le seguenti prescrizioni ed osservazioni.

- Nelle aree degli interventi previsti, analizzando l’ubicazione planimetrica delle opere di progetto, non si riscontrano interferenze con sottoservizi idrici e fognari principali gestiti dalla CIIP Spa. Si chiede comunque di porre la massima attenzione nelle fasi di scavo, di perforazione e di realizzazione dell’opera qualora fossero presenti eventuali condotte secondarie di piccolo diametro ad oggi non rilevate da questa Azienda;
- Le eventuali spese di intervento e/o modifica delle opere per presenza di sottoservizi CIIP saranno a totale carico della Committenza e i lavori di risoluzione delle interferenze con le prescrizioni sopra individuate dovranno essere concordate e debitamente autorizzate da questo Gestore.

- La rete di raccolta delle acque bianche non è gestita da questa Azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall' ATO 5 - Marche Sud. Nel progetto la stessa rete, se prevista, dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e recapitare nel reticolo fognario acque bianche se esistente o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino che confluisca direttamente in un corpo idrico superficiale. Si ricorda che la disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle citate Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.;

A disposizione per qualsiasi chiarimento ed informazioni.

Per informazioni rivolgersi a.

Geom. Domenico Spinelli

Tel. 0736272123

Responsabile della pratica

Geom. Domenico Spinelli

Tel. 0736272123

Distinti saluti.

Il Responsabile Lottizzazioni
Geom. Domenico Spinelli



Visto: Area Gestione
Il Coordinatore
Dott. Ing. Massimo Tonelli

